

Il futuro della scuola a Lumezzane

Nel Tavolo Tecnico convocato dall'Assessore all'Istruzione Avv. Lucio Facchinetti in data 26/11/2021 si è posto, quale argomento all'ordine del giorno, **“un primo confronto per la progettualità scolastica”**.

Al Tavolo Tecnico per la scuola di Lumezzane, ricordiamo che sono presenti i Dirigenti Scolastici del Polo Est e Polo Ovest, La Dirigente Scolastica dell'Istituto Superiore P. Levi, i Responsabili dell'Agenzia Formativa don A. Tedoldi, un rappresentante delle scuole dell'Infanzia Paritarie, i Presidenti dei Consigli di Istituto e dei rappresentanti dei Comitati genitori dei due Poli.

Questa partecipazione così ampia al Tavolo è, prima di tutto, sinonimo della volontà dell'Amministrazione Comunale di ricercare una condivisione, possibilmente piena, alle scelte della **POLITICA SCOLASTICA DELLA NOSTRA CITTÀ**.

Gli ultimi incontri del Tavolo Tecnico sono stati focalizzati sulla questione della formazione delle classi della scuola primaria alla luce del drammatico e irreversibile calo demografico che rappresenta il nodo centrale di tutta la discussione.

Lumezzane risente ormai da anni di un forte calo delle nascite, diminuzione che ha portato, di conseguenza, ad una ricaduta sul sistema scolastico e sulla tenuta di alcuni plessi.

Dai dati anagrafici (dati certi e basati su estrazione nel sistema della nostra anagrafe comunale) emerge con chiarezza che il sistema scolastico attualmente in vigore non ha più i numeri per poter, da qui ai prossimi 3/4 anni, avere il numero di plessi di scuola primaria attualmente in essere.

La criticità è soprattutto dell'Istituto Comprensivo Polo Ovest che nei prossimi 4/5 anni arriverà ad avere un numero di alunni inferiore a quello necessario per la sua stessa sopravvivenza.

La scelta illustrata al Tavolo Tecnico del 26 novembre è partita proprio da queste considerazioni di base che devono essere il punto centrale di una riflessione il più possibile condivisa:

un Polo scolastico (Polo Ovest) che vede ridursi drasticamente i numeri dei bambini e bambine che però dispone di un plesso di riferimento che è e sarà la scuola primaria Caduti per la Patria. Plesso interessato da un importante lavoro di ristrutturazione e ampliamento per un importo totale di circa 5 milioni di euro che vedrà a breve l'inizio del secondo lotto di intervento.

Altra riflessione comunicata al Tavolo Tecnico è la riqualificazione, i cui lavori inizieranno a breve per un importo totale di circa sei milioni e ottocentomila euro, nei plessi Gnutti/Seneci che vedrà nascere un Polo Scolastico di eccellenza con Scuola Primaria, Secondaria di 1° grado e Infanzia.

In conclusione, alla luce dei dati anagrafici e per dare una risposta alla domanda sul futuro della Scuola a Lumezzane, una risposta meditata e realistica non può che essere la seguente.

I prossimi anni vedranno, per le ragioni sopra espresse, necessariamente la progressiva dismissione dei tre Plessi Periferici del Polo Ovest: A. Moro Fontana, G. Rodari Gazzolo e Giovanni Paolo II Rosaghe. Si sta già puntando, con forti investimenti, al potenziamento delle Scuole Primarie Caduti per la Patria di Pieve e Maria Seneci di S. Sebastiano per raggiungere un dimensionamento scolastico completamente e forzatamente ridisegnato che vedrà la nascita di un unico Istituto Comprensivo di Lumezzane.

Questo il futuro della Scuola di Lumezzane, nell'ottica di una POLITICA scolastica che deve necessariamente fare sintesi e cogliere tutti gli elementi in divenire di una comunità:

aspetti sociali;

aspetti anagrafici;

aspetti economici e di investimento;

ma soprattutto aspetti di miglioramento della qualità di una SCUOLA al passo con i tempi, con servizi e strutture di eccellenza che mettano al centro di ogni cosa e di ogni nostro pensiero gli alunni e le alunne di Lumezzane.